PRONTUARIO PER ORDINE ALFABETICO DEGLI ATTI GIUDIZIARI SOGGETTI A...

Antonio Baciocchi

Digitized by Google

Digitized by Google

MISCELLANEE
401
27
DI FIRENZE
NAZ. CENTRALE
401.27

PRONTUARIO

PER

ORDINE ALFABETICO

DEGLI ATTI GIUDIZIARI

SOGGETTI A TASSA DI REGISTRO

COMPILATO

DAL

CANC. SER. ANTONIO BACIOCCHI

Proprietà letteraria

VOLTERRA
TIPOGRAFIA SBORGI
1868.

Digitized by Google

PRONTUARIO

DEGLI

ATTI GIUDIZIARI

SOGGETTI A TASSA DI REGISTRO

Digitized by Google

Nel concetto che questo Prontuario possa riuscire di qualche utilità e comodo ai miei Colleghi mi sono indotto a farne la stampa, e mi reputerò ben lieto se dai medesimi riceverà benevola accoglienza.

Il Cancelliere
SER. A. BACIOCCHI

Digitized by Google

PRONTUARIO

PER ORDINE ALFABETICO

DEGLI ATTI GIUDIZIARI

SOGGETTI A TASSA DI REGISTRO

A FORMA

DELLE LEGGI DEL 14 LUGLIO 1866 E 18 LUGLIO 1868

MUNITO

DELLA LEGGE STESSA DEL 18 LUGLIO 1868

CHE VA IN VIGORE

LI 1 GENNAIO 1869

COMPILATO

DAL

CANC. SER. ANTONIO BACIOCCHI

BIBLIOTECA NAZIONALE
1372

VOLTERRA
TIPOGRAFIA SBORGI
1868.

Digitized by Google

N. B. Le iniziali L. 1866, e L. 1868. indicano Legge del 14 Luglio 1866 e Legge del 18 Luglio 1868.

La lettera T indica Tariffa annessa alla Legge 14 Luglio 1866 e

L'abbreviatura Art. indica Articolo.

Digitized by Google

PRONTUARIO

DEGLI

ATTI GIUDIZIARI

SOGGETTI A TASSA DI REGISTRO

A

ADOZIONI ricevute dai Cancellieri delle Corti di Appello — Si Registrano con la Tassa fissa di L. 50,00 per ogni adottato — Tali Atti gli registra il Ricevitore del Registro entro giorni Venti, e si mettano al Repertorio (Art. 66 e 73 L. e 118 T. del 1866.)

ADOZIONI dei Trovatelli ricevute dai Cancellieri delle Corti — Si registrano entro giorni Venti dal Ricevitore del Registro con tassa fissa di L. 1,00 per ogni adottato — Si mettano al Repertorio. (Art. 66 della L. e 117 T. 1866.)

AGGIUDICAZIONI d'Immobili ai pubblici Incanti (Vedi Sentenza di Vendita d' Immobili, Processi verbali ec.)

Digitized by Google

AGGIUDICAZIONI di Mobili o Crediti — (Vedi Sentenza di aggiudicazione di mobili o crediti — Processi verbali ec.)

AGGIUDICAZIONI provvisorie ai pubblici Incanti — (Vedi Processi Verbali di aggiudicazione provvisoria.)

ATTO di accettazione o renunzia di Eredità — Tali Atti si ricevano dai Cancellieri delle Preture che gli trascrivono in apposito Registro, e come Atti di volontaria giurisdizione sono esenti da Registro (Art. 944 e 955 del Codice Civile e Art. 143, N. 25 L. 1866.)

ANNULLAMENTO delle marche di registrazione — (Vedi marche di registrazione.)

APPOSIZIONE di Sigilli — (Vedi Processi verbali.)

ATTI da inserirsi a Repertorio — Dovendosi per la Legge 14 Luglio 1868 registrare tutti gli Atti, Sentenze e Decreti, entro un termine fisso e sugli Originali, ne consegue che per le disposizioni in essa contenute, combinate con l'Art. 110 della Legge del 1866, *tutti gli Atti* soggetti a registrazione, niuno escluso, vanno messi a Repertorio (Art. 4 e 11 Let. *n*, L. 1868 e Art. 110 L. 1866.)

ATTI dei Conciliatori sono esenti da Registro — (Art. 143 e 145 L. 1866.)

Digitized by Google

ATTI di Cauzione o Sottomissione — (Vedi Processi verbali di cauzione.)

ATTO di deposito delle cartelle o danaro al Debito pubblico — (Vedi deposito delle Cartelle ec.)

ATTI pubblici rogati da Notaro, loro registrazione — I Notari e gli altri ufficiali autorizzati alla stipulazione degli Atti pubblici nel fare registrare gli Atti da essi rogati devono consegnarne al Ricevitore *una Copia autenticata per conforme dai medesimi*, *in Carta da L.* 0,50 per questa Copia esigono il semplice diritto di Copia e della carta bollata impiegata (Art. 14 ultimo capoverso L. 1868.) (Sono esenti da tale obbligo gli Atti giudiziari.)

ATTI privati e loro registrazione — Gli Atti privati che contengono contratti o convenzioni di qualsiasi specie, siano o no autenticati, quando si fanno registrare, occorre presentarli all'Uffizio del Registro insieme all' originale con la Copia scritta in carta da bollo da Cent. 25, certificata per conforme da chi la presenta. (Art. 14, ultimo capoverso, L. 1868. Vedi *N. B.* a autenticazione delle firme di Atti privati.)

ATTI pubblici, privati, loro Copie rilasciate da Notari, Archivisti e pubblici funzionari — (Vedi Copie di Atti pubblici e copie di Atti privati.)

Digitized by Google

ATTI giudiziari — Gli Atti Giudiziari Civili e Commerciali sono tutti soggetti a Tassa di Registro ad eccezione di quelli tassativamente esentati dalla Legge. Si registrano tutti sugli Originali entro un termine fisso e con le tasse stabilite a seconda della loro natura e origine (Art. 4 e 11 Let. *g* L. 1868, Art. 1 e 66 L. 1866.)

ATTI fatti per delegazione di un Tribunale Superiore — Pagano la Tassa di Registro del Tribunale superiore, sebbene fatti da quello inferiore (Art. 72 L. e 129 T. 1866.)

ATTI d' Usciere soggetti a Tassa fissa — La Registrazione di tali Atti si fa dal Cancelliere nella presentazione dei medesimi che entro giorni Venti l' Usciere deve farli, ad eccezione delle notificazioni delle comparse (Vedi Comparse) e si registrano con marca di registrazione

Se di una Corte di . . . . . L. 2,00
Se di un Tribunale di . . . . . « 1,00
Se di una Pretura di . . . . . « 0,50

(Art. 5 L. 1868 e 130 T. 1866.) L' Usciere deve iscriverli al Repertorio. Vedi registrazione di Atti di Usciere.)

ATTO di Recusazione del Giudice o Pretore — Il Verbale di deposito del medesimo in Cancelleria essendo Atto d' Istruzione, è soggetto a Registro, e si percipe la Tassa,

Digitized by Google

Se di una Corte di . . . . . L. 2,00
Se di un Tribunale Civile, Commerc. . « 1,00
Se di una Pretura . . . . . « 0,50

Va iscritta a Repertorio, e si registra dal Cancelliere con marca da registrazione (Art. 4 L. 1868, 72, 73 Leg. e 129 T. 1866.)

ATTO di Appello — Processo Verbale di ricevimento del medesimo, fatto dal Cancelliere (Vedi Processi Verbali relativi all' Istruzione della Causa.)

AUTENTICAZIONE delle copie di Sentenze e Decreti o altri Atti giudiziari da notificarsi. — Sono sottoposte tutte a Tassa fissa di Registro (Vedi copie, Tasse di Registro a cui sono soggette.)

AUTENTICAZIONE delle Firme — Le autenticazioni delle firme nelle Scritture private fatte da un Notaro e di che nell'Art. 1323 del Codice Civile, sono soggette alla Tassa fissa di L. 1,00, se una sola è la firma autenticata; se più, la prima paga una Lira, le altre Cent. 50 per ciascuna — Le firme dei Testimoni non si computano.

Modo di Registrazione

Tale Registrazione si fa con le Marche da apporsi all' Atto dal Notaro che fa la recognizione o autenticazione — Si annullano dal Notaro col farvi passar sopra almeno due righe di scrittura, e si mettono a Repertorio (Art. 7 e 11 Let. *g* L. 1868.)

Digitized by Google

N. B. Quando l'Atto privato che si porta all'autenticazione del Notaro non è registrato, il Notaro *lo ritiene presso di sè*, e deve farlo registrare entro giorni Venti dalla data dell' autenticazione, sotto la propria responsabilità, e pene mancando delle multe sancite dall' Art. 93 della Legge 1866. Se le parti per loro tranquillità volessero una copia di tali Atti, il Notaro può rilasciarla e percipere il diritto di semplice copia e carta Bollata (Art. 14, 4.° Capoverso della L. 1868.)

B

BANDO — Il Bando essendo Atto relativo all'Istruzione della Causa è soggetto al pagamento della Tassa di Registro — Il medesimo paga la tassa fissa se di un Tribunale Civile o Commerciale di . . . L. 1,00
Se di una Pretura di . . . . . « 0,50
Si registra dal Cancelliere entro giorni venti con marca di registrazione e si scrive a Repertorio (Art. 4 L. 1868 e Art. 129 T. 1866.)

C

CARTELLE del Debito Pubblico, loro deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti — (Vedi deposito delle Cartelle.)

CAUZIONI o Sottomissioni — (Vedi Processi verbali ec.)

Digitized by Google

CERTIFICATI o Dichiarazioni per conforme delle copie di Atti pubblici o privati rilasciati dai Notari, Archivisti o Pubblici Funzionari — Sono soggetti alla Tassa fissa di L. 1,00 — Si registrano con l'applicazione di marca di registrazione per parte del funzionario che gli rilascia, da applicarsi prima che sia scritta l'autentica e sono annullate dette marche, col farvi passar sopra due o più righe della scrittura che costituisce l'Atto. Si mettono al Repertorio (Art. 7 e 11 Let. *g* L. 1868.)

CERTIFICATI o Estratti di Atti relativi allo Stato Civile — Sono esenti da registrazione. (Art. 11, Let. *g* ultimo capoverso L. 1868 e 143 L. 1866.)

CERTIFICATI di Penalità — Sono esenti da registrazione (Art. 11, Let. *g* ultimo capoverso L. 1868 e 143 N. 18, L. 1866.)

CERTIFICATI rilasciati dal Cancelliere costatanti l'Interdizione o Inabilitazione di persona che debba stare in giudizio. — Essendo Atti relativi alla Istruzione della Causa si registrano entro giorni venti dal Cancelliere con marca di registrazione di L. 1,00; si annulla la marca con il Bollo d'uffizio, e si mettano al Repertorio (Art. 4, 7 e 11 Let. *g*, L. 1868 e 72 L. 1866.)

CERTIFICATI di non comparizione, o che rilascia il Cancelliere a forma dell'Art. 383 Codice di Procedura Civile alla

Digitized by Google

parte che intende far dichiarare la contumacia — Si registrano entro Venti giorni con marca di L. 2,00, L. 1,00, L. 0,50, secondo il Tribunale a cui è addetto il Cancelliere e si mettano a Repertorio. (Art. 4, 7, 11, Let. *g* L. 1868 e 72 della L. 1866.)

CERTIFICATO qualunque relativo all' Istruzione della Causa rilasciato dai Cancellieri in affari contenziosi sì Civili, che Commerciali e in corso di causa — È soggetto alla suddetta Registrazione di L. 2,00, L. 1,00, L. 0,50, a seconda del Collegio a cui è addetto il Cancelliere che lo rilascia. Si mette al Repertorio. (Art. 4, 7, 11 e Let. *g* L. 1868 e 72 L. 1866.)

COLLOCAZIONE — (Vedi Sentenza di omologazione nei giudizi di graduazione.)

COMPARSE notificate dagli Uscieri — Le notificazioni, o relazioni che fanno gli Uscieri di avere consegnati tali atti, e in calce degli Originali delle medesime, vanno registrate a cura dell' Usciere entro *giorni tre* dalla loro consegna. Le registra il Cancelliere con Marca di Registrazione del valore di L. 2,00, L. 1,00, L. 0,50, a seconda del Collegio a cui è addetto, e l' Usciere le mette a Repertorio entro lo stesso termine — I Procuratori possono esimersi da tali Registrazioni scrivendo la comparsa in foglio di carta bollata di doppio valore, ma allora l' Usciere prima di notificarla, deve farvi apporre

Digitized by Google

il Visto dal Cancelliere (Art. 5, L. 1868. Vedi Registrazione di Atti d' Usciere.)

CONCORDATI — Omologazione di . . . nei giudizi di fallimento (Vedi Sentenza di omologazione nei giudizi di fallimento.)

CONCORDATO nel giudizio di fallimento — Paga la Tassa proporzionale di L. 0,50 ogni cento Lire, lo Registra il Ricevitore del Registro entro giorni Venti e si mette a Repertorio (Art. 43, della L. e 30, T. 1866.)

CONSEGNA ai Cancellieri dei Verbali fatti dagli Uscieri nei Pignoramenti, Sequestri — (Vedi deposito dei Verbali degli Uscieri.)

COPIE — Formalità che devono rivestire gli originali prima di rilasciarne la copia.

Rilascio delle medesime

I Cancellieri non possono rilasciare copie autentiche, vidimare o autenticare copia di Sentenze, Decreti, Provvedimenti e Atti qualuuque i di cui originali vadano soggetti alla Tassa di Registro, se prima questi non sono stati sottoposti a tale formalità.

N. B. Nella spedizione, autenticazione o vidimazione della copia si deve dichiarare che l'Originale è stato registrato, riportandone la registrazione sotto pena

Digitized by Google

mancando di L. 10,00 — (Art. 11, §. 3, Let. *n* L. 1868.)

COPIE Tasse di registro a cui sono soggette — Le copie autentiche di Sentenze, Decreti, Provvedimenti e di tutti in genere gli Atti emanati dai Tribunali, e ricevuti dai Cancellieri Giudiziari e dai medesimi rilasciate o ancora solamente autenticate (per cui anche quelle che notificano i Procuratori) o munite del solo visto soggiacciono alla tassa fissa

Se delle Corti di Cassazione di	L. 4,00
Se delle Corti d'Appello di	« 2,00
Se dei Tribunali Civili e Commerciali . .	« 1,00
Se delle Preture di	« 0,50

(Art. 11, Parte 3. Let. *n* L. 1868) — Si registrano con marca di registrazione dal Cancelliere dentro il termine di giorni Venti e si mettano a Repertorio (Art. sudd. e 72, 73 L. 1866.)

COPIE esenti da registro — Sono esenti dalla suddetta Tassa di registro le copie delle Ordinanze, Decreti e Provvedimenti Presidenziali, di tutti quegli Atti che intervengono nei Provvedimenti Civili e Commerciali i di cui originali non sono sottoposti a tale formalità (Art. 11 parte 3, Let. *n*, 4.° capoverso L. 1868.)

COPIE di Atti pubblici o privati rilasciate o autenticate da Notari, Archivisti o Pubblici Funzionari. — Sono soggette

Digitized by Google

alla Tassa fissa di registro di L. 1,00. Si registrano entro giorni venti dal Funzionario che le rilascia con marca da registrazione, e si mettano a Repertorio (Art. 7, Let. *g* L. 1868.)

D

DECRETI — I Decreti relativi all' Istruzione delle Cause in materia contenziosa Civile o Commerciale si registrano sull' originale (Art. 4. L. 1868.)

Tempo e modo di Registrazione

Gli registra il Cancelliere entro giorni Venti con apporvi la Marca di registrazione (Art. 72 L. 1865) e sono sottoposti alla Tassa fissa

Se della Corte di Cassazione di	L. 10,00
Se della Corte d' Appello di	» 2,00
Se dei Tribunali Civili o Commerciali .	» 1,00
Se di una Pretura di	» 0,50

Si mettano tutti al Repertorio (Art. 178, 179 L. 1866.)

Quando sono esenti da Registro

N. B. Quando questi Decreti o Provvedimenti o Ordinanze sono emanati dai Presidenti, o Pretori in virtù dei poteri discrezionali loro conferiti dal Codice di Procedura Civile e dall' Art. 303, del Regolamento Generale Giudiziario *sono esenti da Registro*.

Digitized by Google

Quando però vengono emanati dai Presidenti, o da altri Giudici per Delegazione del Tribunale, *allora debbono registrarsi* (massime del Registro T. IX Quesito N. 115 c. 14 e Circolare del 29 Luglio 1867.)

Sono esenti da Registro i

DECRETI di rinvio — Sono esenti da registro quelli che accorda il Presidente o Pretore previo consenso delle parti, e quelli ordinati d' uffizio dai Presidenti stessi e dai Pretori per rimettere la discussione delle Cause ad altra Udienza.

Devono però registrarsi quelli in cui fra le parti nasce contestazione, se debba o no accordarsi il rinvio e sono

Sottoposti a Registro

Quelli in cui si ammettono o si respingono istanze per Atti d' Istruzione e

Quelli con i quali i Pretori ordinano d' uffizio Atti d' Istruzione omessi dalle parti — (Circolare del 29 Luglio 1867.)

DECRETI di omologazione di concordati nei giudizi di fallimento — (Vedi Sentenze.)

DECRETI di omologazione delle Sentenze degli arbitri e dei Tribunali Esteri — (Vedi Sentenze ec.)

DECRETI di omologazione nei giudizi di graduazione e di purgazione d' Ipoteche — (Vedi Sentenze ec.)

Digitized by Google

DELIBERAMENTO (Vedi Aggiudicazione o Processi Verbali di Deliberamento.)

DEPOSITO delle Cartelle del Debito pubblico o denari ricevuti per le offerte agli Incanti, nella Cassa dei Depositi e Prestiti a forma dell' Art. 677, del Codice di Procedura Civile e della Legge 30 Giugno 1867 N. 2256. — Per eseguire questo deposito, essendo il Cancelliere costretto a fare un Verbale o Atto relativo all' Istruzione della Causa, il medesimo deve registrarsi dal Cancelliere entro giorni Venti con marca da registrazione,

Se del Tribunale di . . . . . L. 1,00
Se della Pretura di . . . . . « 0,50

Si mette a Repertorio (Art. 4, e 7, L. 1868 e 129 T. 1866.)

N. B. Una Circolare del 28 Marzo 1866 N. 2 Direzione Generale del Tesoro che trovasi a c. 349 del Tomo IX. della Raccolta delle Massime del Registro dice «Che alla detta Cassa non devano versarsi che i Depositi degli offerenti che sono rimasti aggiudicatari, gli altri no perchè devono essere restituiti dal Cancelliere a chi gli fece.

DEPOSITO di Verbali di Pignoramento, di Sequestro, di Vendita, ossia dichiarazione che fa il Cancelliere del deposito che l' Usciere fa di tali Atti in Cancelleria — È esente da registro (Massime sulla Legge del Registro Quesito 136 T. IX. c. 24.)

Digitized by Google

DEPOSITO di Perizie o Relazioni scritte dai Periti — Si registra dal Cancelliere con Marca da Registrazione (Vedi Processo Verbale di Depositi.)

DICHIARAZIONI dei Terzi fatte a forma degli Art. 265 e 615 del Codice di Procedura Civile — Si registrano dal Cancelliere (Vedi Verbali ec.)

DOMANDE di Accettazione o Renunzie di Eredità — (Vedi Accettazione, Renunzie.)

E

EDITTO qualunqne da pubblicarsi dal Tribunale o Pretura — (Vedi Bando.)

EMANCIPAZIONI fatte avanti il Pretore — Il Verbale si registra entro giorni Venti dal Ricevitore del Registro e paga la Tassa fissa di L. 10,00 per ogni emancipato (Art. 73 e L. 119 T. 1866.)

ESAMI di Testimoni e parti in Causa Civile — (Vedi Processi Verbali di Esami di Testimoni.)

ESENZIONE degli Atti Giudiziali dal presentare la copia al Registro, quando devono essere registrati — Per gli Atti e Sentenze Giudiziarie, non deve presentarsi copia al Ricevitore, allora che si fa registrare l'originale (Art. 14 Cap. V. L. 1868.)

Digitized by Google

ESTRATTI di Atti relativi allo Stato Civile — Sono esenti da registrazione — (Art. 11 Let. *g* ultimo capoverso e 143 N. 18 L. 1866.)

ESTRATTI di Atti o Documenti in forma pubblica o privata fatti dai Notari, Archivisti o altri pubblici Ufficiali — Sono soggetti alla tassa fissa di L. 1,00

Gli registra il funzionario da cui sono rilasciati con Marca di registrazione, che annulla facendovi passare sopra due linee di Scrittura, e si mettono al Repertorio (Art. 7 e 11 Let. *g* L. 1868.)

ESTRATTO del Bando per essere inserito nel giornale che fa il Cancelliere a forma dell' Art. 630 Codice di Procedura Civile — È soggetto a Tassa fissa di L. 1,00 emani da qualsiasi Tribunale o Pretura — Si registra dal Cancelliere entro giorni 20 con marca di registrazione, e si inserisce a Repertorio (Art. 7 e 11 Let. *g*, L. 1868 e 72 L. 1866.)

F

FALLIMENTI — (Vedi concordati nei Giudizi di fallimento) Gli altri Atti giudiziari relativi a questi Giudizi pagano gli stessi diritti di Registro che quelli dei giudizi Civili.

FEDI di Penalità — Sono esenti da registrazione (Art.

Digitized by Google

11 Let. *g*, ultimo capoverso L. 1868 e 143 L. 1866.)

FORMALITÀ da osservarsi prima del rilascio delle Copie di Atti Giudiziari o Contrattuali — (Vedi Copie.)

G

GIUDIZI d' Opposizione alle Sentenze Contumaciali (Vedi Sentenze ne' Giudizi ec.)

GIUDIZI di fallimento — Vedi concordati nei giudizi di fallimento.)

GRADUAZIONE — (Vedi Sentenze di omologazione nei giudizi di graduazione.)

I

IMMOBILI aggiudicazione dei medesimi ai pubblici Incanti — (Vedi Processi Verbali di Vendita d' immobili)

INABILITAZIONE e interdizione — (Vedi Sentenze di ec.)

INCANTI — (Vedi Sentenze di Vendita o Processi Verbali di vendita.)

INSCRIZIONI a Repertorio degli Atti soggetti a Registro

Digitized by Google

— La mancanza o inesattezza in ogni iscrizione a Repertorio; 1.° della data, o autenticazione dell'atto, e del luogo ove è stipulato. — 2.° Della natura dell' atto, — 3.° Dei Nomi, Cognomi, e domicilio delle Parti. — 4.° Del valore o titolo preciso dell' atto; fa incorrere nella penale di L. 10,00 tutti i funzionari che sono obbligati per Legge a tenerlo (Art. 6 L. 1868.)

INVENTARI — Gli inventari giudiziali pagano una Tassa fissa di L. 5,00 per ogni giorno impiegato nella loro compilazione. Si registrano dal Ricevitore entro Venti giorni dal dì della chiusura e si mettano a Repertorio (Art. 66 e 143 della L. e 76 T. 1866.)

L

LEGALIZZAZIONI di firme, fatte dal Presidente del Tribunale essendo atti di volontaria giurisdizione — Sono esenti da Tassa da Bollo (Art. 143 della L. 1866.)

LIBERAZIONI ai pubblici Incanti — (Vedi Processi Verbali di Vendita ai Pubblici Incanti.)

LIBERAZIONI d' Immobili vendita o rivendita — Vedi Processi Verbali di ec.)

Digitized by Google

M

MALLEVADORIE — (Vedi Cauzioni.)

MANDATI di pagamento o Note di collocazioni rilasciate ai creditori utilmente collocati nei giudizi di vendita, o graduazione — Come Atti di Cancelleria attenenti all' istruzione della Causa sono soggetti a Registro. Si registrano entro giorni Venti dal Cancelliere
Se del Tribunale con marca del valore di . . L. 1,00
Se della Pretura di . . . . . « 0,50
e si mettono a Repertorio (Art. 4 e 7 L. 1868 e Art. 72 L. 1866.)

MARCHE di riscontro da mettersi dai Ricevitori nella registrazione degli Atti a forma del Art. 88 della L. 1866, — Sono soppresse (Art. 15 della L. 1868.)

MARCHE di Registrazione — I Cancellieri devono provvedere le marche di Registrazione per gli Atti da registrarsi a loro ministero dagli Uffizi del Registro da cui dipendono, con apposita richiesta in scritto (Art. 11 L. 1866) applicarle appiè dell' Atto e annullarle col Bollo d' uffizio (Art. 72 L. 1866.)

MOBILI loro aggiudicazioni — (Vedi Processi Verbali di aggiudicazioni di mobili o crediti.)

Digitized by Google

N

NOMINA di Curatore al Convenuto e a figli soggetti a Patria Potestà in caso di conflitto di giurisdizione — Facendosi con Sentenza Incidentale o Decreto, paga la Tassa fissa di Registro a cui sono sottoposte le Sentenze e Decreti Incidentali (Vedi Sentenze Incidentali.)

NOMINA delle persone per cui si fece l'acquisto al pubblico Incanto — La dichiarazione fatta in Cancelleria entro Tre giorni dalla compra fatta a forma degli Art. 678 e 692 del Codice di Procedura Civile, è soggetta alla Tassa fissa di L. 5,00 — La registra entro giorni Venti, il Ricevitore del Registro e s' inscrive a Repertorio (Art. 42 della L. e 84 della T. 1866.)

NOTARI termine entro il quale devono registrare i loro Atti e pagarne le Tasse — (Vedi Registrazione di Atti pubblici e privati.)

NOTE di Collocazione rilasciate dal Cancelliere ai Creditori utilmente collocati — (Vedi mandati di pagamento e Note ec.)

O

OFFERTA Reale — I Verbali di offerta reale fatti dai Cancellieri di Pretura sono sottoposti alla Tassa fissa di

Digitized by Google

Lire una — Si registrano con marca di registrazione dallo stesso Cancelliere entro giorni Venti, si mettano al Repertorio (Art. 66, 72, L. e 116 T. 1866.)

Se fatte dagli Uscieri, a qualunque Collegio o Mandamento siano addetti, si registrano dal Cancelliere con la stessa Tassa fissa di una Lira nel modo suddetto (Art. 5 L. 1868, 66, 73 L. e 130 ultimo capoverso T. 1866.)

OMOLOGAZIONE delle Sentenze de' Tribunali esteri — (Vedi Sentenze di omologazione di Sentenze dei Tribunali esteri.)

OMOLOGAZIONE delle Sentenze degli arbitri — Vedi Sentenze di omologazione ec.)

OMOLOGAZIONE di progetti di graduazione — (Vedi Sentenze di omologazione ec.)

OMOLOGAZIONE di concordato nei giudizi di fallimento — (Vedi Sentenze di omologazione.)

OPPOSIZIONI a Sentenze Contumaciali — (Vedi Sentenze di ec.)

ORDINANZE Presidenziali o dei giudici Delegati — (Vedi Decreti.)

Digitized by Google

ORIGINALI degli Atti giudiziari soggetti a registrazione — devono essere tutti registrati e messi a Repertorio (Art. 4, e 11, Let. *m* L. 1868, Art. 110 L. 1866.)

P

PAGAMENTO delle Tasse — Il Cancelliere è tenuto a fare il pagamento entro il termine dalla Legge stabilito delle Tasse di Registro a cui sono sottoposti gli Atti Giudiziari, dietro però l' anticipazione che le parti o i loro Procuratori sono obbligati a fargliene.

Quando però i Cancellieri non hanno ricevuto detta anticipazione, allora nei Dieci giorni successivi ai Venti, denunziano tali Atti al Ricevitore, rimettendogli la copia in bianco della parte dispositiva dell' Atto, e dandogli quegli schiarimenti che potessero abbisognarli, acciò esso ne procuri l' esazione (Art. 73 e 86 N. 2 L. 1866, Art. 13 istruzione a detta Legge, e Art. 12 Decreto 18 Agosto 1866.)

PERIZIE e Relazioni loro deposito in Cancelleria — (Vedi processo Verbale di Deposito, di Perizie e Relazioni.)

PROCESSI Verbali — I Processi Verbali relativi alla istruzione della Causa si registrano dai respettivi Cancellieri entro giorni Venti con Marca di Registrazione

Se della Corte di . . . . . L. 2,00
Se dei Tribunali Civili e Commerciali . . . 1,00

Digitized by Google

Se delle Preture di . . . . . « 0,50

Si mettono tutti a Repertorio (Art. 4 L. del 1868, e 72 e 73 della Legge e 129 della T. 1866.)

PROCESSI Verbali di Deposito, di Verbali di Pignoramento, di Sequestro, di Vendita di cui negli Art. 604, 609, 630 del Codice di Procedura Civile, cioè la dichiarazione che fa il Cancelliere del deposito che gli Uscieri hanno fatto in Cancelleria di detto Verbale. Sono esenti da Registro (Massime sulla Legge del Registro del 1866, Quesito N.° 134, T. IX, c. 24.)

PROCESSI Verbali di Deposito di Perizie o Relazioni redatte dai Periti — sono soggetti a Registro e pagano la Tassa fissa come gli altri Verbali (Vedi il medesimo Quesito N.° 134, T. IX nelle massime del Registro suddetto.)

PROCESSI Verbali delle Dichiarazioni dei Terzi fatte a forma degli Art. 265 e 615 del Codice di Procedura Civile (cioè Deposito di Perizie fatte da Periti illitterati, e Dichiarazioni di mobili pignorati presso un terzo) — Sono sottoposti alla suddetta Tassa fissa di registro (Vedi il medesimo quesito N. 134 Tomo IX nelle massime del Registro.)

PROCESSI Verbali di cauzione o sottomissione redatti dai

Digitized by Google

Cancellieri — si registrano come sopra (Vedi lo stesso quesito.)

PROCESSI Verbali di reparto del denaro ricavato dalla Vendita fatta dai Pretori a forma degli Articoli 652 e 654 del Codice di Procedura Civile — Sono soggetti alla Tassa di registro che sopra (Vedi lo stesso quesito Tomo IX N. 134 c. 24.)

PROCESSI Verbali di esami di Testimoni nelle Cause Civili e Commerciali — Pagano una sola Tassa di Registro, qualunque sia il numero dei Testimoni sentiti e sebbene fatti in più giorni, o ad intervalli di tempo.

Il Verbale si registra entro Venti giorni dalla chiusura dell' esame dell' ultimo Testimone sentito e paga la solita Tassa.

Se della Corte di . . . . . L. 2,00
Se del Tribunale di . . . . . « 1,00
Se d' una Pretura di . . . . . « 0,50

(Risoluzione Ministeriale del 14 Maggio 1867, Quesito 171, del 2 Settembre 1867, Quesito 182 Tomo IX c. 889, Massime del Registro.)

N. B. Questi Verbali quando sono fatti per delegazione di un Tribunale superiore pagano la Tassa fissa di Registro del Tribunale Superiore che gli ha ordinati.

Si registrano con marca di registrazione dal Cancelliere e si mettano al Repertorio (Art. 72. L. e 129 T. 1866 e Art. 7 L. 1868.)

Digitized by Google

PROCESSI Verbali d'aggiudicazione provvisoria nei pubblici Incanti di Beni Immobili e negli appalti per i quali ammettesi rincaro o nuovo esperimento di asta — Devono registrarsi entro giorni Venti dalla loro compilazione con la Tassa fissa di L. 3,00 (Art. 36 L. 1866, e 88 T. e Art. 4 Decreto del 18 Agosto 1866.) Gli Registra il Ricevitore, e la tassa deve essere consegnata entro giorni Cinque dalla loro compilazione dagli aggiudicatarj provvisori ai Cancellieri, e non è ripetibile (Art. 4 Decreto 18 Agosto 1866.)

PROCESSI Verbali di aggiudicazioni definitive d'Immobili ai pubblici incanti — Si registrano sugli originali dai Ricevitori entro 20 giorni dal dì che la Vendita è divenuta definitiva e pagano la Tassa proporzionale di Lire 3,00 per ogni cento Lire Art. 73 L. e 1, 7, e 113 T. 1866, e Art. 11 Let. *b* L. 1868.

N. B. Le prime aggiudicazioni d'Immobili ai pubblici Incanti essendo soggette all'aumento del sesto (Art. 679 Codice di Procedura Civile) sono tutte provvisorie, e i Verbali pagano la Tassa fissa delle aggiudicazioni provvisorie — Quando l'aumento viene offerto; se però questa offerta non vien fatta entro il termine prescritto, allora il primo Verbale diventa definitivo e invece della Tassa fissa paga la tassa proporzionale.

Si registrano entro giorni Venti dal dì che la vendita è divenuta definitiva (Art. 73 L. 1866) e si mettono a Repertorio.

Digitized by Google

PROCESSI Verbali di aggiudicazione ai pubblici Incanti di Mobili e Rendite a norma degli Art. 643 e 644 del Codice di Procedura Civile e dell' Art. 66 N. 7 della Legge del Registro 14 Luglio 1866. Se gli oggetti pignorati consistono in Mobili o Rendite, pagano la Tassa proporzionale di L. 1,50 per cento, se in crediti di L. 0,50 per cento.

Si registrano dal Ricevitore entro giorni Venti (Art. 11 Let. *f* L. del 1866 Art. 6 e 30 T. 73 della L. 1866) e si mettono a Repertorio.

PROCESSI Verbali di apposizione o remozione di Sigilli — Si fanno dai Pretori pagano la Tassa fissa di L. 1,00 Gli registra entro giorni Venti il Cancelliere con Marca di registrazione. Si mettono a Repertorio (Art. 4 e 7 L. 1868 e 114 T. 1866.)

PROVVISTA di Marche di Registrazione da farsi dal Cancelliere — (Vedi Marche di Registrazione.)

PURGAZIONE d' Ipoteche — (Vedi Sentenza di ec.)

R

REGISTRAZIONE di atti d' Usciere — La registrazione degli Atti d' Usciere soggetti a Tassa fissa, si fa dal Cancelliere della Corte, Tribunale, o Mandamento a cui lo Usciere è addetto.

Digitized by Google

Tempo e modo di farla

Il Cancelliere entro giorni Venti dalla data dell' Atto, appone la marca di registrazione al medesimo che li viene presentato dall' Usciere, e

Se è di una Corte vi pone le marca di . L. 2,00
Se di un Tribunale di . . . . . « 1,00
Se di un Mandamento di . . . . . « 0,50

La marca è annullata facendovi passare la data della presentazioni dell' Atto a cui il Cancelliere pone sotto la di Lui firma, e il Bollo d' ufficio (Art. 5. 7, e 11 Let. *p*, della L. 1868 e 72 della L. 1866.)

N. B. Le notificazioni delle comparse gli Uscieri devano registrarle entro giorni Tre da quello in cui le hanno eseguite (Art. 5 2.° capoverso L. 1868.)

Penali per l' omissione o ritardata registrazione

La omessa o ritardata presentazione al Cancelliere di tali Atti fa incorrere l' Usciere nella multa di L. 10 (Art. 5 ultimo capoverso L. 1868. e art. 73 L. 1866.)

Atti d' Usciere scritti in Carta di doppio valore

Le parti, o gli Uscieri possono esonerarsi dall' obbligo di registrare come sopra gli Atti suddetti scrivendo o facendo scrivere i medesimi in carta del doppio valore di quella che è prescritta per i respettivi Tribunali innanzi ai quali si fa l' Atto — In questo caso però

Digitized by Google

l' Usciere e obbligato *prima di notificarli* di farvi apporre il visto del Cancelliere. Gli Atti così redatti non è obbligato l'Usciere a inserirli al Repertorio di Registrazione, gli altri deve tutti inscriverceli (Art. 5 ultimo capoverso L. 1868.)

REGISTRAZIONE degli Atti Giudiziari — Si fa sugli Originali entro giorni Venti dal Ricevitore del Registro o dal Cancelliere a seconda della natura degli Atti di che nelle Leggi 1866 e 1868 e nel presente Prontuario.

RELAZIONI o perizie loro deposito in Cancelleria (Vedi Processi Verbali di deposito.)

REPARTO del danaro della Vendita fatta dai Pretori a forma degli Art. 652 e 654 del Codice di Procedura Civile — (Vedi Processi Verbali di ec.)

REPERTORIO — Funzionari obbligati a tenerlo e sua forma. Nulla essendo innovato (Vedi Art. 110, 111, 112, 113 Legge del 14 Luglio 1866.)

REPERTORIO — Iscrizione degli Atti al medesimo — La mancanza o inesattezza, per parte dei Funzionari obbligati a forma dell' Art. 110 e 111 della Legge del 1866 a tenerlo, in ogni iscrizione 1.° della data e luogo ove è stipulato l' Atto, 2.° della natura dell'Atto,

Digitized by Google

3.° del Nome e Cognome e Domicilio delle Parti, 4.° del valore o titolo preciso dell' Atto, fa incorrere nella penalità di L. 10,00 tutti i Funzionari suddetti (Art. 6 L. 1868.)

Atti da inserirsi al medesimo

Dovendo per la nuova Legge del 19 Luglio 1868 registrarsi tutti gli Atti, Sentenze e Decreti, entro un termine fisso, e sugli Originali; ne consegue che per le disposizioni di essa combinate coll' Art. 110 della Legge 14 Luglio 1866, tutti gli Atti soggetti a registro, niuno escluso, vanno messi a Repertorio (Art. 4 e 11 Let. *n* L. 1868 e Art. 110 L. 1866.)

Vidimazione semestrale — Pena per il ritardo

La pena di L. 5,00 per ogni giorno di ritardo alla presentazione della vidimazione semestrale del medesimo, si applica se il ritardo non oltrepassa un mese. Se questa sarà più lunga, il ritardatario pagherà la pena giornaliera di L. 5,00 per un mese, più potrà essere sospeso dall' esercizio delle sue funzioni. Il Ricevitore fa la denunzia al Procuratore del Re, ed è obbligato a rilasciare ricevuta dei Repertori che gli vengono consegnati (Art. 9 L. 1868 e 113 1866.)

Digitized by Google

S

Le

SENTENZE — Tutte indistintamente le Sentenze che sono pronunziate da qualsiasi Corte, Tribunale Civile e Commerciale o Pretura, siano incidentali, interlocutorie, o definitive, si registrano sull'originale (Art. 4 e 11 Let. *n* L. 1868.)

Termine e modo di Registrazione

Quelle definitive si registrano entro giorni Venti dai respettivi Ricevitori del Registro (Art. 66 e 73 L. 1866.)

e

Quelle incidentali, interlocutorie o preparatorie, si registrano dal Cancelliere con marca di registrazione (Art. 72 L. 1866) entro i soliti Venti giorni. Si mettono tutte al Repertorio (Art. 4 e 11 Let. *n* L. 1868, Art. 110 L. 1866.)

Quando il Cancelliere non abbia avuto dalle parti il danaro per la registrazione, entro giorni Dieci successivi ai Venti di cui sopra, denunzia tal fatto al Ricevitore del Registro, rimettendoli la parte dispositiva della Sentenza, e dandogli quegli schiarimenti che reputerà necessari per costringere le Parti o i loro Procuratori a tale registrazione (Art. 13 delle Istruzioni alla L. 1866.)

Le Sentenze definitive sono sottoposte secondo la loro natura alla Tassa, o fissa, o proporzionale, o gra-

Digitized by Google

duale (Art. 4 L. 1866.) Però la Tassa graduale di tali Sentenze non può essere mai inferiore alla Tassa fissa stabilita per ciascuna delle medesime a seconda dei Tribunali, Corti, o Preture, dalle qnali esse vengono pronunziate, per lo che niuna Sentenza definitiva potrà pagare Tassa graduale inferiore

Se della Cassazione a	L. 20,00
Se di Corti d'Appello a	« 10,00
Se di Tribunale a	« 5,00
Se di Pretura a	« 2.00

(Art. 58 L. 1866) Le Tasse di Registro a cui le Sentenze definitive, incidentali, o interlocutorie vanno soggette sono le appresso

SENTENZE DEFINITIVE

sottoposte a Tassa graduale di L. 2 sulle prime L. 1000 e di L. 1 per ogni mille lire di più

Pagano la Tassa graduale suddetta

Le

SENTENZE che dichiarano o attribuiscono valori o diritti a favore di una delle parti litiganti, senza però operarne la trasmissione, le quali emanano da qualsiasi Corte, Tribunale Civile o Commerciale, o Pretura, e

Le

SENTENZE che contengano condanna di Somme o Valori qualunque Tribunale, Corte o Pretura le abbia proferite — (Art. 4 L. e 126 e 127 T. 1866.)

Digitized by Google

SENTENZE DEFINITIVE

sottoposte a Tassa proporzionale

Le

SENTENZE che contengono obbligazione o liberazione di cose o di somme o trasmissione di proprietà, usufrutto, uso, godimento di beni mobili, immobili e di qualsiasi altro diritto, pagano la tassa suddetta.

La Tassa proporzionale è di L. 3,00, di L. 1,50, e di L. 0,50 per ogni Cento Lire, a seconda della natura della Sentenza, senza distinzione del Tribunale da cui viene proferita (Art, 4 L. 1866 e Art. 11. Let. *b* L. 1868.)

SENTENZE DEFINITIVE

soggette a Tassa fissa

Le

SENTENZE che contengono condanne di cose, oggetti non valutabili o dichiarazione di diritto, (Art. 127 T. 1866) e

Le

SENTENZE ASSOLUTORIE, pagano la tassa fissa — (Art. 60 L. 1866.)

Se della Cassazione di	L. 20,00
Se della Corte d'appello di	« 10,00
Se del Tribuuale Civile e Commerciale di .	« 5,00
Se di Pretura di	« 2,00

(Art. 127. T. 1866.)

Digitized by Google

SENTENZE INCIDENTALI

Le

SENTENZE incidentali interlocutorie e preparatorie — sono sottoposte alla Tassa fissa

Se della Cassazione di	L.	10,00
Se della Corte d' Appello di	«	2,00
Se dei Tribunali Civili e Commerciali . .	«	1,00
Se delle Preture di . . . . . , . .	«	0,50

(Art. 128 e 129, T. 1866) si registrano dal Cancelliere (Art. 72 L. 1866.)

SENTENZE

soggette a Tassa speciale

Le

SENTENZE di aggiudicazione di mobili o crediti pignorati. Se eccedano le L. 300 e riguardano mobili o rendite pagano la Tassa proporzionale di L. 1,50 per ogni cento Lire — Se crediti L. 0,50 idem. — (Art. 11 Let. *b* L. del 1868 Art. 6 T. 1866);

Le

SENTENZE di omologazione di concordati nei giudizi di fallimento — Pagano la Tassa fissa di L. 5,00 (Art. 4 L. 1868 Art. 123 T. 1866);

Le

SENTENZE di omologazione delle Sentenze degli arbitri,

Le

SENTENZE di omologazione, di quelle dei Tribunali Esteri — Pagano la Tassa graduale di L. 2,00 sulle prime Lire

Digitized by Google

mille, e di lire 1,00 sulle altre, se contengono condanne di somme o valori; altrimenti la Tassa fissa, se emanate da una

Corte di . . . . . L. 10,00
Se da un Tribunale Civile di . . . . . « 5,00
Se da una Pretura di . . . . . « 2,00
(Art. 4 L. 1868 e 127 T. e 58 L. 1866);

Le

SENTENZE di omologazione dei Progetti di graduazione; e

Le

SENTENZE di Purgazione d'Ipoteche — Sono soggette alla Tassa fissa di L. 5,00 e più alla Tassa di L. 1,00 per ogni creditore collocato (Art. 127 T. 1866);

Le

SENTENZE di Vendita d' Immobili ai pubblici incanti — Sono soggette alla Tassa proporzionale di L. 3,00 per ogni cento lire (Art. 4 e 11 Let. *b* L. 1868 e 7 T. 1866);

Le

SENTENZE di Rivendita di Beni Immobili ai pubblici Incanti quando non vi è aumento di prezzo e la rivendita è fatta entro Tre anni — (Art. 694 Codice di Procedura Civile) pagano la Tassa fissa di L. 5,00. Se poi nella rivendita vi è aumento di prezzo oltre la Tassa fissa, si paga la Tassa proporzionale del 3 per Cento sull' eccedenza del prezzo della vendita anteriore (Art. 25 T. 1866 e 11 Let. *b* L. 1868);

Digitized by Google

Le

SENTENZE D' INTERDIZIONE O RIABILITAZIONE e le loro revoche — soggiacciono alla Tassa fissa

Se proferite da una Corte di . . . . L. 10,00

Se di un Tribunale di . . . . . « 5,00

Le

SENTENZE DI SEPARAZIONE DEI CONIUGI — Sono sottoposte alla medesima Tassa fissa

Se di una Corte di . . . . . L. 10,00

Se di un Tribunale di . . . . . « 5,00

(Art. 121 T. 1866);

Le

SENTENZE DI SEPARAZIONE DELLA DOTE DAI BENI DEL MARITO — Soggiacciono alla stessa Tassa fissa di L. 10,00 e di L. 5,00 secondo siano proferite da una Corte o da un Tribunale (Art. 121 T. 1866);

Le

SENTENZE DI SEPARAZIONE DEL PATRIMONIO DEL DEFUNTO DA QUELLO DELL' EREDE — Se sono proferite da una Corte pagano la Tassa di L. 10,00

Se da un Tribunale di . . . . . « 5,00

Se da una Pretura di . . . . . « 2,00

(Art. 125 T. 1866);

Le

SENTENZE nei giudizi di opposizione o Sentenze Contumaciali.

Le

SENTENZE pronunziate nei giudizi esecutivi, e

Digitized by Google

Le

SENTENZE in Appello che hanno pagato la Tassa graduale — Non pagano altro che la Tassa fissa di L. 10,00 se della Corte e L. 5,00 se del Tribunale Civile; a meno che non risulti una maggior condanna della primitiva, e allora la Tassa graduale la pagano per la somma resultante dalla maggior condanna (Art. 59 L. 1866.)

SEQUESTRI — (Vedi Processi Verbali degli Uscieri e di pignoramento.)

SOTTOMISSIONI o Cauzione — (Vedi processi Verbali di ec.)

STATO Civile — Estratti relativi agli Atti di Stato Civile sono esenti da Tassa di registro — (Art. 11 Let. *g* ultimo capoverso L. 1868 e 143 N. 18 L. 1866.)

T

TASSA a cui sono sottoposte le Sentenze e Decreti — (Vedi Sentenze e Decreti.)

TASSE Proporzionali — Le Tasse proporzionali fissate nella prima parte della Tariffa della Legge 1866 in L. 2,50, in L. 1,25 e in L. 1,00 per ogni cento Lire, sono portate; la prima a L. 3,00, la seconda e la terza a L. 1,50 per ogni cento Lire (Art. 11 Let. *b* L. 1868.)

Digitized by Google

TASSE Graduali — Le Tasse graduali e fisse rimangono ferme (Vedi Sentenze.)

TASSE Contrattuali di Successione — Le tasse contrattuali di successione sono variate a forma degli Art. 1, 2, 3, e 11 della L. 1868.

TASSE cui sono soggette le copie di Atti Giudiziari — (Vedi Copie.)

TASSE Persone obbligate a pagarle (Vedi pagamento delle Tasse.)

TERMINE a registrare le Sentenze e Atti Civili — È di giorni Venti ad eccezione dei Referti di notificazione fatti dagli Uscieri nelle comparse che è di giorni Tre (Art. 73 della L. del 1866 e 5 della L. 1868.)

TESTIMONI nelle Cause Civili e loro esami (Vedi Processi Verbali di Esami di Testimoni.)

U

USCIERI — (Vedi registrazione di Atti d' Uscieri — Atti d' Usciere — Processi Verbali d' Uscieri — Repertorio.)

Digitized by Google

V

VERBALI relativi all' Istruzione della Causa — (Vedi processi Verbali di ec.)

VERBALI di Depositi di Perizia — (Vedi Processi Verbali di ec.)

VERBALI di Aggiudicazione (Vedi Processi Verbali di ec.)

VERBALI di Apposizione e Remozione di Sigilli — (Vedi Processi Verbali di ec.)

VIDIMAZIONE Semestrale dei Repertori — (Vedi Repertorio di ec.)

FINE

Digitized by Google

Digitized by Google

MODIFICAZIONE

ALLA LEGGE SULLE TASSE DI REGISTRO

Decreto del 19 Luglio 1868 di N.° 4480

Digitized by Google

Digitized by Google

VITTORIO EMANUELE II.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

CAPITOLO I.

Modificazione alla legge sulle tasse di registro.

Art. 1.

Il multiplo dell' imposta per la valutazione degli immobili, di che al N.° 2 dell' articolo 23 della Legge di Registro, è portato da 100 a 120; ed il maggiore o minor valore che possa dar luogo al ricorso per perizia sopra domanda rispettivamente dell' amministrazione o della parte, è ridotto dal quarto all' ottavo.

Digitized by Google

Art. 2.

Il procedimento della stima, di che all' Art. 23 e seguenti della citata Legge, potrà aver luogo anche per gl' immobili trasferiti a titolo oneroso, qualora il prezzo o correspettivo enunciato nell' atto sia inferiore di un quarto al multiplo sopraindicato dell' imposta di cui sono gravati gli immobili che sono subbietto del trasferimento, e questo non sia seguito all' Asta Pubblica.

Non avrà però luogo il procedimento di stima quando il contribuente paghi la Tassa in ragione del risultato del multiplo medesimo.

Art. 3.

Per le costituzioni di doti e per le donazioni e liberalità fatte da persone che non siano ascendenti o discendenti degli sposi a contemplazione di certo e determinato matrimonio, e in favore degli sposi medesimi o della prole nascitura, le Tasse proporzionali stabilite dalla tariffa sono ridotte alla metà.

Non ha luogo la riduzione per i lucri dotali, e per le liberalità subordinate alla eventualità della morte.

La denunzia e il pagamento della Tassa per la devoluzione di detti lucri, e per l' avveramento delle liberalità subordinate all' eventualità della morte, dovranno effettuarsi nei termini e colle forme prescritte per i trasferimenti a causa di morte.

Digitized by Google

Art. 4.

Ai Numeri 4 e 5 dell' Art. 66 è sostituito il seguente:

« Le sentenze, le omologazioni dei concordati, i decreti, i provvedimenti i processi verbali ed ogni altro atto relativo alla istruzione della causa che emana dalle Corti, dai Tribunali e dalle Preture, ovvero dalle Cancellerie rispettive, nella materia contenziosa Civile e Commerciale i Decreti ed i provvedimenti che rendono esecutive le sentenze degli Arbitri o de' Tribunali esteri.»

L' art. 67 è soppresso.

Art. 5.

La registrazione degli Atti di Usciere, soggetti a Tassa fissa sarà fatta per mezzo delle marche stabilite dall' Art. 72 della Legge di Registro, le quali saranno apposte ed annullate dal Cancelliere del collegio giudiziario o della Pretura cui l' Usciere è addetto.

Il termine per la registrazione di tutti indistintamente gli Atti d' Usciere sarà di 20 giorni dalla data dell' atto.

È fatta eccezione per notificazioni delle comparse, le quali dovranno essere munite delle marche prescritte entro Tre giorni da quello in cui sono state eseguite.

La omessa o ritardata presentazione al Cancelliere dei suddetti atti d' Usciere per l' apposizione delle pre-

Digitized by Google

scritte marche farà luogo all' applicazione a carico dello Usciere della pena pecuniaria stabilita dall' Articolo 93 della Legge di Registro.

Potranno però le citazioni e gli altri atti essere compilati in carta bollata del valore doppio di quello che è prescritto per i respettivi Tribunali innanzi ai quali si fa l'atto, ed in tal caso saranno esenti dalla registrazione, ma avranno il semplice visto del Cancelliere apposto a cura dell' Usciere della parte o del procuratore prima della loro notificazione.

Art. 6.

La pena stabilita dal penultimo capoverso dell' Art. 110 della Legge di Registro sarà applicabile anche alla mancanza od inesattezza di ogni iscrizione a Repertorio di taluna delle indicazioni prescritte dai Numeri 2, 3, 4, e 5 del successivo Art. 111.

Sotto la indicazione di data dell' atto voluta del succitato Numero 2 è compresa anche la designazione del luogo ove l' atto è stato stipulato.

Art. 7.

I funzionari i quali, secondo l' Art. 110 della Legge di Registro, sono sottoposti alla tenuta del Repertorio, avranno obbligo, sotto la pena comminata in quell' Art. per la omissione, di iscrivere nel medesimo

Digitized by Google

anche le dichiarazioni o certificati di conformità, o autenticazione delle copie, o estratti indicati all' Art. 11 Let. *g* sotto la data della respettiva emissione.

Art. 8.

Le contravvenzioni al disposto dell' Art. 11, Let. *g*, saranno punite con la pena pecuniaria di Lire Dieci a carico del Notaio, Archivista, o altro pubblico ufficiale autorizzato.

Art. 9.

La pena di Cinque Lire per ogni Dieci giorni di ritardo nella presentazione dei Repertorii, prescritta dall' Art. 113 della Legge sul Registro, sarà applicata ai Notari, ai Cancellieri, ed agli Uscieri che se ne renderanno colpevoli, se il ritardo non oltrepasserà il Mese.

Se il ritardo sarà più lungo di un Mese, il Notaio, il Cancelliere o l' Usciere che se ne renderà colpevole incorrerà nella pena prescritta pel ritardo d' un Mese, e potrà inoltre essere sospeso dall' esercizio delle sue funzioni.

Appena scorso il Mese, il Ricevitore del Registro dovrà denunziare il caso al Procuratore del Re, il quale provocherà dall' autorità competente l' applicazione della sospensione a chi si rese colpevole del ritardo.

Il Ricevitore sarà tenuto a rilasciare regolare ricevuta dei Repertorii che gli verranno consegnati.

Digitized by Google

Art. 10.

Non potrà l' amministrazione essere condannata al rimborso delle spese di lite in favore della parte avversaria, quando l' azione giudiziaria sia stata promossa senza prima presentare domanda in via amministrativa, e senza che siano trascorsi 40 giorni da questa presentazione.

Facendosi luogo alla piena accoglienza della domanda presentata in via amministrativa, dovrà restituirsi alle parti la Tassa di bollo del relativo ricorso.

Art. 11.

Alla tariffa delle Tasse di Registro sono fatte le seguenti modificazioni.

Parte prima della Tariffa

a) Il Decreto del Prefetto, indicato nell' Art. 53 della Legge 25 Giugno 1865, sarà sottoposto a registrazione, nell' Atto della quale sarà pagata la Tassa dei trasferimenti a titolo oneroso, giusta l' Art. 1. della T. annessa alla Legge sul Registro.

Per questa registrazione e pel pagamento della relativa tassa sono applicabili le norme stabilite negli Art. 86 e 141 della Legge di Registro, per gli Atti e contratti di alienazione.

b) Le Tasse proporzionali, fissate in detta prima

Digitized by Google

parte in ragione di Lire 2,50, Lire 1,25, e Lire 1,00 per cento, sono respettivamente elevate, la prima a Lire 3,00 la seconda e la terza a Lire 1,50 per ogni cento Lire.

Per la compra e vendita di navi e merci fra commercianti, la Tassa sarà di Cent. 50 per ogni cento Lire di prezzo.

c) La Tassa proporzionale di Cent. 50, di che all' Art. 95 della Tariffa, è portata a Lire 1,20 per ogni Cento Lire; è abrogata la seconda parte di detto Art.

d) La Tassa proporzionale, stabilita dall' Art. 96 è elevata a Lire 3,00 per ogni Cento Lire.

e) La Tassa proporzionale, di che all' Art. 97, è elevata a Lire 6,00 per Cento, quanto alle donazioni assegnazioni o liberalità ivi indicate, quando hanno luogo tra zii e nipoti, o tra prozii e pronipoti.

f) La Tassa proporzionale, stabilita dall' Art. 98, è portata a Lire 8,00 per Cento.

g) All' Art. 104 della Tariffa è aggiunta la seguente disposizione:

Sono soggetti alla Tassa fissa di Lire Una, i certificati o dichiarazioni di conformità, o autenticazione delle copie o estratti di Atti, o documenti in forma pubblica o privata, fatte dai Notai, Archivisti od altri pubblici ufficiali autorizzati.

L' autenticazione delle firme apposte nelle scritture private, di cui all' Art. 1323 del Codice Civile, è soggetta alla Tassa di Lire Una se una sola è la firma che viene autenticata; se le firme sono più, la prima è

Digitized by Google

soggetta alla detta Tassa di Lire Una; ognuna delle altre alla Tassa di Cent. 50.

Pel pagamento della Tassa non si computano le firme dei Testimoni.

Le Tasse prescritte in questa Let. *g* saranno soddisfatte mediante l'apposizione di marche di registrazione. Queste saranno applicate prima che sia scritto l'atto e verranno annullate facendovi passare sopra due o più righe della scrittura che costituisce l'Atto.

Sono eccettuate dalla tassa sopra stabilita le autenticazioni, dichiarazioni e certificati anzidetti, relativi agli Atti di che nell'Art. 143 della Legge di Registro, a quelli di Usciere, e alle sentenze ed Atti giudiziari pei quali è provveduto alla Let. *n* del presente Art.

Parte seconda della Tariffa

h) La Tassa di che all'Art. 105 è estesa all'intiero asse ereditario; ed è elevata a Lire 1,20 per ogni Cento Lire.

i) La Tassa stabilita dall'Art. 106 è portata a Lire 3,00 per Cento.

l) La Tassa fissata dall'Art. 108 è elevata a Lire 6,00 per Cento quanto alle trasmissioni che hanno luogo tra zii e nipoti, o tra prozii e pronipoti.

m) La Tassa di che all'Art. 109 è portata all'8 per Cento.

Digitized by Google

a) Le diposizioni della Tariffa relative alle prime copie delle sentenze saranno applicate alla registrazione degli originali.

Quando gli originali siano stati registrati, le copie che saranno dai Cancellieri rilasciate o anche solo autenticate o munite di visto delle sentenze, dei provvedimenti o dei decreti, sieno definitivi, sieno non definitivi, e compresi o non compresi nei numeri 127 e 129 della Tariffa annessa alla Legge sul Registro, verranno tutte rispettivamente assoggettate alle Tasse segnate nel suddetto numero 129, secondo i vari magistrati che pronunciarono la sentenza, il provvedimento o il decreto.

Le Copie di provvedimenti delle Corti di cassazione indicati nell'Art. 128 di detta Tariffa, sieno o non sieno definitivi, saranno assoggettate alla Tassa di Lire 4,00.

Queste medesime Tasse saranno rispettivamente pagate secondo i diversi magistrati avanti dei quali procedesi, per le copie di tutti, in genere, gli Atti ricevuti dai Cancellieri Giudiziari o compiuti col loro intervento, anche per commissione o delegazione.

Sono tuttavia eccettuate le copie degli Atti diversi da sentenze i quali intervengono nei procedimenti contenziosi in materia civile e commerciale.

In tutti i casi sopradetti la Tassa sarà corrisposta coll' applicazione di marche di registrazione conformemente al disposto dell' Art. 72, della Legge sul Registro.

Digitized by Google

Nella spedizione, o autenticazione, o apposizione di visto alle copie, il Cancelliere dovrà, sotto la pena in proprio di Lire 10,00 dichiarare che l' originale venne registrato riportando le indicazioni della nota di seguita registrazione.

o) Le Tasse proporzionali di Lire Una, stabilite dall' Art. 130, sono portate a Lire 1,50 per Cento.

p) Per gli Atti d' Usciere, che occorrono nei procedimenti contenziosi o in quelli di volontaria giurisdizione, le Tasse di Lire 2,00, Lire 1,00 e Cent. 50 determinate dalla seconda parte dell' Art. 130, saranno applicate secondo che il procedimento sia di competenza di una Corte, di un Tribunale Civile o di Commercio, oppure di una Pretura.

Art. 12.

Mediante il pagamento delle Tasse stabilite coi successivi Art. 16, 18 e 19, le ricevute, bollette e quietanze nei medesimi indicate non saranno soggette all' obbligo della registrazione ed al pagamento delle corrispondenti Tasse proporzionali, se non quando se ne faccia uso o inserzione ai termini degli Art. 46, e 74 della Legge di Registro.

Anche gli Atti indicati nel seguente Art. 20 non sono soggetti alla registrazione se non nel caso che se ne faccia uso o inserzioni.

Digitized by Google

Art. 13.

Dal giorno in cui andrà in attività la presente Legge gli Atti soggetti alla registrazione entro un termine fisso, trascorso detto termine, e dentro l'anno successivo, potranno ancora registrarsi mediante il pagamento delle pene e sovratasse dalla Legge stabilite.

Trascorso l'anno predetto, la registrazione non potrà aver luogo tranne che mediante il pagamento del doppio di dette pene e sovratasse.

Eguale norma sarà applicata agli Atti e scritti in contravvenzione alla legge sul bollo.

Art. 14.

I Notai e gli altri ufficiali autorizzati alla stipulazione degli Atti pubblici, nel presentare alla registrazione gli Atti da essi rogati dovranno consegnare all'uffizio del Registro una copia certificata conforme, scritta su carta bollata da Cent. 50.

É fatta eccezione all' obbligo di consegnare la copia per gli Atti giudiziari.

Gli ufficiali del Registro conserveranno queste copie secondo le norme che saranno determinate con apposito regolamento approvato con Decreto Reale.

Trascorsi due anni, le copie saranno trasmesse all' Archivio della conservazione degli Atti e contratti.

Trattandosi d'atti privati, autenticati a norma

Digitized by Google

dell' Art. 1323 del Codice Civile, l' atto, per gli effetti della presente Legge, sarà depositato in originale presso il Notaio, il quale sarà obbligato a presentarlo alla registrazione nei termini prescritti dall' Art. 73 della Legge del Registro, dal giorno dell' autenticazione; e sarà responsabile del pagamento della Tassa di Registro solidalmente con le parti, sotto la sanzione dell' Art. 93 della detta Legge. il Notaio rilascerà alle parti, che la richieggono, la copia conforme dell' atto da esso autenticata.

Queste copie di Atti pubblici o privati saranno rilasciate senz' altra spesa che quella della carta bollata e della scritturazione.

Per gli Atti in forma privata, sieno o no autenticati, quando contengono contratti o convenzioni di qualsivoglia specie o costituiscono obbligazioni od estinzioni di obbligazioni, sarà presentata all' uffizio del Registro, insieme all' atto originale, la copia scritta sopra carta bollata da Cent. 25, certificata conforme da chi la presenta; e questa copia sarà conservata com' è stabilito per le copie degli atti pubblici.

Art. 15.

È abrogato l' ultimo capoverso dell' Art. 88 della Legge sul Registro.

Digitized by Google

CAPITOLO II.

Modificazioni delle Leggi sulle Tasse di bollo e Società

Art. 16.

È abrogata la disposizione di cui al numero 2 dell' Art. 20 della Legge sul bollo.

Sono soggetti alla Tassa di Cent. 5, stabilita al paragrafo 1.° del detto Art.

Le bollette o quietanze di pagamento dei diritti marittimi o di Dogana e dei Dazi di consumo, a chiunque appartengono, tenuti in economia o appaltati, e le quietanze o bollette di pagamento di contribuzioni dirette devolute allo Stato, alle provincie, ai Comuni ed alle Camere di Commercio, pei pagamenti non inferiori a Lire Una.

Pei pagamenti inferiori a Lire Una sarà applicato, a ciascuna bolletta o quietanza il bollo straordinario da Cent. Uno.

Art. 17.

Le disposizioni di favore risultanti dall' Art. 21. N° 3, della Legge sul bollo, rimangono limitate alle quietanze e bollette per il pagamento di contribuzioni indirette non indicate nell' Art. precedente, ed alle quietanze per

Digitized by Google

il pagamento delle pene pecunarie e delle spese di giustizia penale.

Art. 18.

È abrogata la disposizione di cui al N° 2 dell'Art. 19 della Legge sul bollo.

Le quietanze o ricevute ordinarie specificate nell'Art. qui appresso, le quali abbiano l'importare di L. 10,00 o più, o contengono quietanza senza specificare la somma, saranno fatte in carta da bollo da 5 Cent. o saranno munite di una marca da bollo di Cent. 5.

In quest'ultimo caso il sottoscrittore della ricevuta dovrà sempre apporvi la data e cancellare la marca scrivendo una parte della sua firma sulla medesima, prima di consegnarla, e ciò sotto pena di L. 20,00.

Sotto la stessa pena è punito il rifiuto di rilasciare ricevute, il rilascio di ricevute senza bollo o marca e la rinnovazione o convalidazione della ricevuta per mezzo della carta o della marca, fatte dopo rilasciata.

La specificazione di una somma minore di Lire 10,00, fatta nell'intento di evitare la Tassa, ed ogni altra frode diretta a codesto fine, saranno punite colla multa di Lire 50,00, senza pregiudizio delle pene maggiori cui potessero essere soggetti gli autori, in virtù delle Leggi Penali.

Digitized by Google

Art. 19.

S'intenderà per ricevuta ordinaria, agli effetti di che nell'Art. precedente, ogni nota, Atto o scritto qualunque, rilasciato per liberazione a qualunque titolo, il quale indichi quietanza totale o parziale, col pagamento di moneta, compensazione o accreditamento;

Ogni nota, Atto o scritto che annulli semplicemente un debito preesistito o l'Atto relativo;

Ogni dichiarazione di saldo o altra equivalente, fatta sulle cambiali, conti, note o fatture da chiunque rilasciate, o le dichiarazioni scritte o impresse con stampiglia di *pagato*, *saldato*, *bilanciato*, *discaricato*. o altra equivalente, solita a significare pagamento di denaro;

Le ricevute, quietanze e riconoscimenti dati per pagamenti fatti per o con cambiali, tratte, buoni o altri Atti, e quelle semplici di cambiali, buoni, tratte o altri Atti;

Le lettere in qualunque modo inviate per accertare ricevimento di denaro a saldo totale o parziale di un debito.

Non saranno considerate ricevute ordinarie quelle che importano liberazioni risultanti da precedenti convenzioni scritte o da sentenze, eccettuate le ricevute di frutti, canoni, affitti, e simili.

Art. 20.

L'Art. 21, numero, 21 della Legge sul bollo è modificato come appresso:

Digitized by Google

Le obbligazioni chirografarie per somme o valori non eccedenti le Lire 30,00 e tutte le quietanze o ricevute ordinarie minori di Lire 10,00 quando sono tra quelle di cui all' Art. precedente, o non formano acconto o residuo di maggiori somme o valori: le quietanze o ricevute suddette quando se ne vorrà far uso nei modi indicati dall' Art. 2 della Legge sul bollo, dovranno avere il bollo, di Cent. cinque.

Art. 21.

La Tassa sulle bollette per quietanze, di cui al N. 14 dell' Art. 20 della Legge sul bollo, è ridotta a Cent. 10, e sarà applicabile anche alle ricevute non istaccate dai registri a madre e figlia, purchè fatte in moduli a stampa.

La medesima Tassa di Cent. 10, da corrispondersi in modo straordinario, sarà dovuta per le ricevute che non si riferiscono a pagamenti dei Dazi o contribuzioni rilasciate per conto delle Ammministrazioni dello Stato, sopra moduli stampati.

Art. 22.

Per le bollette o quietanze, di che nei precedenti Art. 16 e 21, rilasciate dagli Agenti delle amministrazioni dello Stato, le marche saranno apposte ed annullate dagli agenti medesimi.

Digitized by Google

Art. 23.

Sul prodotto lordo quotidiano dei Teatri o luoghi chiusi, in cui si danno spettacoli o altri trattenimenti pubblici, di che nell' Art. 32 delle Leggi di pubblica sicurezza, allegato (*B*) della Legge 20 Marzo 1865, N. 2248, per prezzo d' ingresso, sedie, logge, palchi ec. e sullo ammontare degli abbuonamenti e dei fitti di sedie palchi e simili, sarà pagata una Tassa del Dieci per cento in compenso di quella del bollo che potrebbe essere apposto a' biglietti d' ingresso o ai fogli comprovanti gli abbuonamenti o gli affitti suddetti.

Il pagamento delle Tasse sarà eseguito dall' impresario, appaltatore o chiunque abbia ottenuta la licenza voluta dagli ordinamenti di pubblica sicurezza, e colle norme e cautele stabilite con regolamento approvato per Decreto Reale.

Art. 24.

La Tassa annuale, di che nell' Art. 38 della Legge sul bollo, è elevata da Cent. 50 a Lire una per ogni Lire Mille, ed è resa obbligatoria per tutti indistintamente i biglietti, i buoni o altri simili titoli in circolazione, da chiunque sia fatta l' emissione sia questa stata o no autorizzata, e ciò senza pregiudizio della questione intorno alla legalità della emissione.

La Tassa sarà liquidata giusta le norme stabilite

Digitized by Google

col citato Art. e dovrà essere pagata in due rate uguali alla scadenza del primo Luglio e del primo Gennaio di ciascun anno.

La Tassa sarà dovuta per un intiero semestre anche quando la circolazione dei biglietti abbia cominciato o sia cessata nel corso di un semestre,

Ove il pagamento sia ritardato oltre Venti giorni dalla scadenza di ciascuna rata, sarà dovuta una pena pecuniaria eguale al decimo della Tassa di cui fu ritardato il pagamento.

Art. 25.

Sono esentate dalla Tassa di Registro e bollo, per un quinquennio dall' Atto di fondazione, le operazioni delle Banche popolari e delle società cooperatrici, quali sono quelle di consumo e di produzione, purchè siano rette coi principii e le discipline della mutualità, e finchè il capitale sociale effettivo non superi le Lire 30,000.

Sono pure esenti dai diritti di bollo e da quelli di Cancelleria i certificati di specchietto rilasciati dalle Cancellerie Criminali ad operai per la loro ammissione alle società mutue di soccorso, e gli avvisi pubblicati dalle società stesse a fine di convocazione.

Digitized by Google

Art. 26.

Le tasse graduali di bollo stabilite dagli Art. 8 e 9 della Legge 14 Luglio 1866 sono, per le cambiali ed altri effetti di commercio stabilite come segue:

fino a Lire 100	C. 5
da Lire 100 a Lire 200	« 10
da Lire 200 a Lire 300	« 15
da Lire 300 a 600	« 30
da Lire 600 a 1000	« 50
da Lire 1000 a 2000	L. 1 00

e così di seguito per ogni lire 1000 centesimi cinquanta di più.

Dovranno farsi in carta dello stesso valore di quella prescritta per le cambiali, o avere corrispondenti marche da bollo che verranno apposte dagli uffizi del bollo e registro nel modo prescritto dall'Art. 16 della legge sul bollo, le delegazioni mercantili, le cessioni poste a piè delle fatture accettate o no, ed ogni altro atto contenente trasferimento di danaro o recognizioni di debito dipendente da operazioni commerciali, in modo equivalente alle cambiali o biglietti, comunque la forma non si presti alla gira.

Le cambiali o effetti di commercio creati e pagabili all'estero, i quali ricevono una o più firme nel regno, pagheranno la metà della tassa stabilita dalla legge e, come sopra, ridotta per le altre cambiali o recapiti mercantili, e saranno muniti di marche che verranno annullate come quelle delle ricevute.

Digitized by Google

Art. 27.

Le lettere di cambio, i biglietti all' ordine e gli altri recapiti di commercio, non regolarmente, ed originariamente, o nel tempo prescritto dalla legge bollati, non potranno produrre alcuno degli effetti cambiari previsti dalle leggi civili e commerciali.

Tale inefficacia, quando non sia stata eccepita dalle parti in corso di causa, dovrà essere rilevata e pronunciata d' uffizio dai giudici sotto la pena stabilita dallo Art. 108 della legge sul registro.

Art. 28.

Per la circolazione o negoziazione di cui possono essere suscettibili le cartelle, i certificati, le obbligazioni, azioni ed altri titoli di qualunque specie, da chiunque emessi, tanto provvisori che definitivi, sia nominativi che al portatore (eccettuati i libretti e le ricevute di cui al numero 29 dell' Art. 21 della legge sul bollo, i biglietti e recapiti indicati negli Art. 24 e 26 della presente legge i titoli del debito pubblico dello Stato, i buoni del Tesoro, le azioni nominative delle Banche popolari e delle altre società cooperative, che individualmente abbiano un valore nominale non superiore a lire cento, e finchè il capitale sociale non superi le lire 30,000, è dovuta una tassa annuale, nella misura di quella graduale stabilita dall' Art. 8 della Legge sul bollo colla riduzione di un terzo.

Digitized by Google

La tassa sarà liquidata sul valore effettivo dei titoli risultante dalla media del loro corso legale durante l'anno precedente nel luogo della loro emissione.

Per le frazioni del valore imponibile si osserveranno le disposizioni dell' Art. 10 di detta legge sul bollo.

I titoli che nell' anno precedente non hanno avuto corso legale saranno valutati in base alla dichiarazione delle società, istituti di credito, provincie, comuni, stabilimenti ed altre amministrazioni che li hanno emessi, salvo il diritto agli agenti finanziari di costatarne in altro modo il valore.

Art. 29.

Per le azioni delle società nazionali anonime o in accomandita cesserà l'applicazione della legge 21 Aprile 1862, N.° 588, rimanendo però ferme rispetto alle azioni stesse le disposizioni contenute nell'Art. 149 del decreto sulle Tasse di Registro.

Art. 30.

La Tassa annua imposta dall' Art. 28 sarà pagata in due rate semestrali posticipate, computabili dal 1. Gennaio e dal 1. Luglio di ciascun anno.

Per i titoli emessi od estinti nel corso di un semestre la rata di Tassa sarà liquidata per l' intiero semestre.

Digitized by Google

Il pagamento della Tassa dovrà eseguirsi direttamente dalle società, istituti di credito, stabilimenti, provincie, comuni o altre amministrazioni che hanno fatta l'emissione dei titoli, salvo il loro regresso verso i proprietari o possessori.

Art. 31.

Qualora la nogoziazione dei titoli soggetti alla Tassa fissata coll' Art. 28 avvenga per Atto pubblico o scrittura privata separata dal titolo, l' Atto o la scrittura saranno tuttavia assoggettati alla prescritta registrazione, ma sarà per questa corrisposta la semplice Tassa fissa di una Lira, ognorachè il prezzo della negoziazione sia pagato nell' Atto stesso dell' acquirente con danaro, ovvero colla cessione di altri titoli cadenti sotto le disposizioni dello stesso Art. 28.

Art. 32.

La Tassa sulla circolazione dei titoli sarà dovuta indipendentemente dalle Tasse fisse e graduali di bollo, pagate all' epoca della loro emissione.

Art. 33.

Le società, gli istituti, gli stabilimenti, le province, i comuni, e le altre amministrazioni che emettono titoli

Digitized by Google

negoziabili assoggettati alla Tassa stabilita dall' Art. 28, dovranno denunziarli all' uffizio di Registro del distretto nel quale hanno la sede principale, indicandone il numero ed il respettivo valore nominale.

Questa denunzia dovrà farsi per i titoli in corso entro 60 giorni da quello in cui andrà in vigore la presente legge, e per quelli che si emetteranno in appresso, entro 60 giorni dalla data di ciascuna emissione.

Eguale denunzia dovrà farsi per l' estinzione dei titoli, entro il semestre successivo a quello in cui ne è avvenuta l' estinzione.

Art. 34.

Per l' omessa o ritardata denunzia dei titoli in corso o di nuova emissione sarà dovuta una pena pecuniaria uguale alla metà della tassa.

Per la denunzia infedele sarà parimente applicata una pena pecuniaria uguale alla tassa dovuta sui titoli o valori occultati.

L' omessa o ritardata denunzia dell' estinzione dei titoli toglierà il diritto alla esonerazione od al rimborso delle tasse per i semestri anteriori alla denunzia.

Il ritardo oltre 20 giorni dalla scadenza di ciascun semestre al pagamento delle rate semestrali di tassa dovute sui titoli, darà luogo ad una sopratassa eguale al decimo della tassa di cui fu ritardato il pagamento.

Le pene pecuniarie stabilite dal presente articolo

Digitized by Google

saranno a carico esclusivo delle società, istituti, stabilimenti, provincie, comuni ed altre amministrazioni obbligate alla denunzia od al pagamento della tassa.

Art. 35.

L' azione al conseguimento ed alla restituzione della tassa sulla negoziabilità e delle pene pecuniarie relative, si prescriverà nel termine di 5 anni, computabili dalla scadenza di quello stabilito per il pagamento, o dal giorno in cui il pagamento fu eseguito.

Art. 36.

Per l' esazione coattiva della tassa sulla negoziabilità e delle relative pene pecuniarie, e per la decisione delle controversie che insorgono sulle medesime, saranno applicate le disposizioni della Legge sulle tasse di registro.

Art. 37.

In luogo delle Tasse di Registro e bollo, dovute sugli Atti che si fanno per le operazioni di anticipazioni o sovvenzioni sopra deposito o pegno di merci, titoli o valori, le casse di risparmio, le società o gli istituti pagheranno, entro 20 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, una Tassa speciale in ragione di Lire una per ogni mille

Digitized by Google

Lire sulla somma complessiva delle operazioni che ognuna delle predette casse, società ed istituti avrà fatte nel semestre precedente.

Le anticipazioni o sovvenzioni, fatte per un tempo maggiore di sei mesi, si valuteranno per una somma doppia; e così sarà raddoppiata la somma per ogni semestre di maggiore durata dell' anticipazione o sovvenzione.

Le rinnovazioni o proroghe saranno considerate come nuove operazioni, e l' esenzione dalla Tassa di bollo non si estenderà alle cambiali ed ai biglietti all' ordine che si emettessero a maggiore garanzia delle sovraccennate operazioni,

Sono esenti dalla Tassa speciale le operazioni d' anticipazione o sovvenzione, fatte dai Monti di Pietà per somme inferiori a Lire 300.

I mutui e le sovvenzioni fatte dalle indicate casse, istituti e società senza deposito o pegno, ovvero con costituzione d' ipoteca e le relative quietanze soggiaceranno al bollo e registro, come ogni altra convenzione della specie intervenuta fra particolari.

Con decreto Reale saranno determinate le norme per la denunzia e l' accertamento delle operazioni soggette a Tassa, e sarà provveduto al modo di riscossione della Tassa medesima ed all' applicazione delle sanzioni penali nei limiti tracciati dal precedente Art. 34.

Digitized by Google

Art. 38.

Per le società straniere che fanno operazioni nel Regno, la Tassa di cui agli Art. 12 e 15 della Legge 21 Aprile 1862, N.° 588, è portata a Lire 1 per ogni migliaio.

CAPITOLO III.

Modificazione della Legge sulla Tassa di manomorta.

Art. 39.

Per la liquidazione della Tassa, a termini dell'Art. 2 della Legge 21 Aprile 1862 N.° 587, il prezzo locativo presumibile, depurato dalle deduzioni nell'Art. stesso indicate, non potrà mai essere minore del multiplo in ragione di otto volte l'imposta fondiaria pricipale.

CAPITOLO IV.

Disposizioni generali e transitorie.

Art. 40.

Le disposizioni dell'Art. 45 della Legge sul bollo circa la solidarietà delle parti per il pagamento delle pene

Digitized by Google

sono applicabili alle pene tutte stabilite dalla presente Legge.

Art. 41.

Tutte le Tasse stabilite, aumentate o ridotte con la presente Legge, le quali sieno individualmente superiori a Cent. 10, sono soggette all'aumento del decimo a titolo di sovrimposta di guerra, a norma delle Leggi 5 e 9 Luglio 1859, N.° 3482 e 3487, 5 Dicembre 1861, N.° 362, e 14 Agosto 1862, N.° 762.

Art. 42.

Alla prima parte dell' Art. 44 della Legge sul bollo è sostituita la seguente:

Le controversie e le contravvenzioni in materia di Tassa di bollo saranno conosciute e decise, le prime dal Tribunale civile del luogo nel quale la Tassa sarà richiesta, le seconde dal Tribunale correzionale del luogo nel quale le contravvenzioni saranno state accertate.

Art. 43.

Nel regolamento da emanarsi in forza dell'Art. 14 sarà anche provveduto, onde in quelle provincie, nelle quali dopo l'osservanza della Legge 14 Luglio 1866 non esisteva archivio destinato per la conservazione degli Atti, sia presentata copia degli Atti pubblici, o scritture

Digitized by Google

private, di cui all' Art. 1323 del Codice civile. Tale deposito sarà fatto nel modo previsto dal suddetto Art. in carta semplice, e senza altre spese.

Art. 44.

Oltre all' esenzione dalle tasse di Registro e bollo, conformemente al disposto della relativa Legge in favore dei miserabili, i Decreti e gli Atti sotto i N. 11, 41, 42, 44, e 47 della Tariffa annessa alla Legge sulle concessioni governative e sugli Atti e provvedimenti amministrativi saranno rilasciati gratuitamente a coloro che nei modi previsti dal regolamento relativo proveranno il loro stato miserabile all' autorità che deve rilasciarli.

Art. 45.

Sono abrogate le disposizioni delle Leggi del 21 Aprile 1862, N. 587 e 588, e del 14 Luglio 1866, N. 3121 e 3122 , in quanto siano contrarie alla presente, ed in ogni altra parte le Leggi stesse saranno rispettivamente osservate, anche per l' esecuzione di questa legge.

Art. 46.

La presente Legge anderà in osservanza il 1.° Gennaio 1869 in tutto il Regno, fuorchè nelle provincie della Venezia e di Mantova, alle quali sarà estesa quando avrà

Digitized by Google

luogo l' unificazione legislativa, promulgandosi intanto separatamente l' Art. 23, che entrerà in vigore in quelle provincie a cominciare dallo stesso giorno.

Però le ricevute dei funzionari ed impiegati dello Stato per i loro stipendi, pensioni, indennità ed anticipazioni saranno esenti dal bollo anco nelle dette provincie a cominciare dai 1.° Settembre 1868.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Data a Firenze, addì 19 *Luglio* 1868.

VITTORIO EMANUELE

L. G. Cambray Digny

Digitized by Google

L' Editore si riserva la proprietà letteraria del presente Opuscolo, avendo adempiuto a quanto prescrivono le vegliantí leggi per la di lui tutela.

aa 947741

Digitized by Google

Digitized by Google